




Università	Università degli Studi di VERONA								
Classe	LM-89 - Storia dell'arte								
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Trento</td> <td>30/01/2015</td> <td>5</td> <td>S </td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	Università degli Studi di Trento	30/01/2015	5	S 
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria						
Università degli Studi di Trento	30/01/2015	5	S 						
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto								
Nome del corso	Arte <i>modifica di: Discipline artistiche (1342124)</i>								
Nome inglese	Arts								
Lingua in cui si tiene il corso	italiano								
Codice interno all'ateneo del corso	N78^2015^PDS0-2015^023091 Modifica								
Data di approvazione della struttura didattica	09/07/2014								
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/09/2015								
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	05/12/2014								
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/11/2014 - 11/12/2014								
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/01/2015								
Modalità di svolgimento	convenzionale								
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dthesis.univr.it/?ent=cs&id=550&tcs=MA								
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Tempo, spazio, immagine, società'								
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi									
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011								

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-89 Storia dell'arte

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- * possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- * aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in istituzioni specifiche, quali musei e sovrintendenze e in attività professionali di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Verona si è espresso il 5 dicembre 2014 come da verbale (di cui al seguente link) e basandosi sulle analisi condotte nella Relazione tecnico-illustrativa (di cui al seguente allegato).

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Trento si è espresso in data 11 dicembre 2014 con un parere positivo sul CdS.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

UNIVERSITA' DI VERONA

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

Il progetto di laurea magistrale interateneo in Arte ha avuto una lunga genesi, a partire dall'inizio del 2013 e si è avviata in parallelo a quello per la laurea in Quaternario. Preistoria e Archeologia. Si è avuto un primo rapporto diretto e ufficiale con le parti sociali nell'incontro che si è tenuto il 20 dicembre 2013 in rapporto a entrambi i progetti. Le Parti presenti all'incontro sono state quelle con le quali in modo costante si hanno relazioni e collaborazioni nel quadro delle attività didattiche del CdS in Discipline artistiche (Comune di Verona, Musei Civici nelle diverse componenti, Conservatorio, Accademia di Belle Arti). Si sono aggiunti contatti successivi con rappresentanti della Soprintendenza ai Beni Artistici di Verona. Nell'insieme si è ragionato sugli obiettivi complessivi che, dal punto di vista professionale, dovrebbe raggiungere il CdS, sulle competenze attese dai laureati e sulle modalità di relazione tra il CdS e il mondo del lavoro. Nella sostanza è emersa una condivisione sugli obiettivi formativi del CdS e una preoccupazione sulle difficoltà occupazionali nei diversi ambiti dei beni culturali, malgrado le necessità oggettive che vi sarebbero. In questo quadro si è evidenziata l'opportunità di percorsi di specializzazione interni al CdS oppure offerti nell'ambito di master post laurea appositamente organizzati. Si è da parte di tutti sottolineata l'importanza di migliorare le iniziative di orientamento degli studenti nel corso degli studi e in preparazione all'entrata nel mondo del lavoro; si è condivisa l'importanza di una definizione in partenza chiara delle modalità d'accesso alle diverse professioni. Si è, al riguardo, sottolineata la necessità di rendere organiche al corso attività di stage presso enti e istituzioni pertinenti al percorso di studio. Si è consigliato un maggiore impegno

per migliorare le competenze dei laureati riguardo alle lingue straniere e alla multimedialità.

A seguito della ridefinizione del progetto di laurea magistrale nel corso del 2014 si è ritenuto più utile avviare contatti diretti con i singoli enti ed istituzioni. Con risultati sostanzialmente analoghi all'incontro comune, confermando la disponibilità di collaborazione, anche riguardo a tirocini e stage, si sono compiuti incontri con la direttrice dei Musei Civici di Verona, dott. Paola Marini (12 novembre 2014), con l'attuale direttore dell'Accademia di Belle Arti, dott. Massimiliano Valdinoci (14 novembre 2014), con i rappresentanti delle singole Soprintendenze.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

In questa fase preliminare, si è proceduto ad una consultazione telematica delle Parti Sociali; sono stati contattati:

Gianna Gaudini - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di VR, RO, VI;

Paola Marini, Margherita Bolla - Musei Civici;

Don Antonio Scattolini - Servizio pastorale dell'Arte;

Enrico Maria Guzzo - Museo canonico di Verona;

Chiara Rigoni - Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici;

Massimiliano Valdinoci - Direttore Accademia Belle Arti;

Stefano Quaglia - Dirigente Ufficio scolastico regionale.

Inoltre, è stato richiesto il parere alla Biblioteca civica del Comune di Verona, alla Fondazione Arena, ai Sindacati Cigl, Cisl e Uil.

I pareri espressi sono consultabili nel dettaglio in allegato.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRENTO

Modalità e cadenza di studi e consultazioni

In data 11 dicembre 2014, alle ore 10.30, presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia, in Via Tommaso Gar, n. 14 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sulla laurea magistrale in Storia dell'Arte.

Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione

Sono presenti inoltre il Delegato di Ateneo alla didattica prof. Paolo Collini, il Direttore del Dipartimento prof. Fulvio Ferrari, la Coordinatrice dell'Ambito didattico di Beni culturali, prof. ssa Sandra Pietrini, il Responsabile dell'Area dipartimentale di Filosofia, Storia e Beni culturali prof. Andrea Giorgi e i docenti di riferimento del corso proff. Laura Cavazzini e Marco Gozzi.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore

Sono stati convocati i rappresentanti delle istituzioni elencati nella seguente tabella e si sono registrate le presenze segnate nell'apposita colonna:

- 1) associazione guide del Trentino Antonina Filosa
- 2) Museo diocesano e ufficio diocesano arte sacra di Trento Domenica Primerano
- 3) Soprintendenza per i Beni Culturali di Trento Luciana Giacomelli e Katia Malatesta
- 4) Iprase del Trentino Chiara Motter
- 5) Società studi trentini di scienze storiche Emanuele Curzel
- 6) Teatro Stabile di Bolzano Andrea Brandalise
- 7) Confindustria di Trento M. Cristina Poletto
- 8) Opera universitaria di Trento Roberto Pallanch

Segue un'ampia discussione.

Dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole unanime all'istituzione del corso di laurea magistrale interateneo in Arte (LM 89).

Documentazione: cfr. allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITA' DEL VENETO

Il giorno 26 gennaio 2015, alle ore 10,00 presso l'Università degli Studi di Padova - Sala Bozzetti, si è riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto.

Sono presenti:

1. Prof. Giuseppe Zaccaria - Rettore dell'Università degli Studi di Padova;
2. Prof. Nicola Sartor - Rettore dell'Università degli Studi di Verona;
3. Prof. Michele Bugliesi - Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
4. Sig. Francesco Bertin - Rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Padova;
5. Sig.ra Ilaria Gervasoni - Rappresentante degli studenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
6. Sig.ra Maria Giovanna Sandri - Rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Verona.

Sono assenti giustificati il Prof. Amerigo Restucci, Rettore dell'Università IUAV di Venezia, e l'On. Elena Donazzan, Assessore regionale alle Politiche dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro nonché Delegata del Presidente della Regione Veneto.

Partecipano alla seduta il Prof. Pierfrancesco Brunello, Delegato per la didattica dell'Università degli Studi di Padova, e il Dott. Andrea Grapppeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti dell'Ateneo di Padova.

Assume le funzioni di Segretario Caterina Rea, dell'Università degli Studi di Padova, coadiuvata da Federica Negrisolò del Servizio Organi collegiali.

Presiede la riunione il Prof. Giuseppe Zaccaria.

1. Nulla osta ai corsi di studio di nuova istituzione proposti dagli Atenei di Padova, Verona e Venezia Ca' Foscari per l'a.a. 2015/2016

Prende la parola il Prof. Sartor, il quale illustra le proposte dell'Università di Verona, facendo presente che sono previsti tre corsi di laurea magistrale di nuova istituzione (Allegato n. 3/1-49):

Verona prevede inoltre un corso di studio completamente rinnovato, derivante dalla dismissione di due corsi di laurea magistrale, quello in Discipline Artistiche dell'Università di Verona e quello in Conservazione e gestione dei Beni Culturali dell'Università di Trento (Allegato n. 4/1-17):

Arte (LM-89 Storia dell'arte)

Dipartimento di riferimento: Tempo, spazio, immagine, società

Corso interateneo in convenzione con l'Università di Trento

Si tratta di un corso per certi versi di nicchia, che rafforza la proficua collaborazione tra Verona e Trento; anche in questo caso, la struttura interateneo rafforza ed amplia

l'offerta formativa, sfruttando risorse già esistenti.

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto

esprime parere favorevole

con deliberazioni separate, subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio ai sensi del D.M.270/2004:

Università degli Studi di Verona

Arte (LM-89 Storia dell'arte)

Dipartimento di riferimento: Tempo, spazio, immagine, società
Corso interateneo in convenzione con l'Università di Trento;

La seduta è tolta alle ore 10.55.

COMITATO PROVINCIALE DI COORDINAMENTO

Il giorno 27 gennaio 2015, alle ore 10,00 presso via Calepina n. 14, Trento, si è riunito il Comitato Provinciale di Coordinamento.

Sono presenti:

1. Aronne Armanini - Prorettore vicario Università degli Studi di Trento
2. Livia Ferrario delegata del Presidente Provincia Autonoma di Trento
3. Lorenzo Varponi rappresentante degli studenti

Presiede la riunione il Prof. Aronne Armanini.

Ordine del giorno

1. Parere in ordine alla proposta di istituzione e attivazione dei corsi di studio: laurea magistrale interateneo in Arte (LM-89 Storia dell'arte) Dipartimento di Lettere e Filosofia in collaborazione con l'Università di Verona

Il Presidente presenta la proposta di istituzione e attivazione del corso di laurea magistrale e interateneo. Segue una breve discussione al termine della quale il Comitato Provinciale di Coordinamento

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al progetto di istituzione e attivazione del seguente corso di studio:
Laurea Magistrale interateneo in Arte (LM-89 Storia dell'arte) Dipartimento di Lettere e Filosofia - in collaborazione con l'Università di Verona

La seduta è tolta alle ore 11.30.

Per la documentazione completa si rimanda ai verbali allegati.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il CdS intende, innanzitutto, fornire agli studenti una solida formazione di base di carattere storico e metodologico finalizzata alla ricerca e all'esegesi nei diversi ambiti riguardanti le arti visive. Nella parte del corso obbligatoria per tutti gli iscritti, l'iter formativo prevede un numero consistente di crediti relativi ai SSD riguardanti le discipline storico-artistiche, integrati ad altri relativi alla storia e alla legislazione, questi ultimi finalizzati a favorire una competenza operativa nella gestione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali.

Il CdS si propone, poi, di far acquisire una formazione avanzata nel campo delle discipline storico artistiche, con attenzione ai diversi ambiti delle arti visive (pittura, scultura, architettura, arti decorative e sartorie), ma anche della musica e dello spettacolo, dal Medioevo al periodo contemporaneo. Obiettivo primario sarà quello di fornire delle solide basi metodologiche e una piena consapevolezza delle coordinate storico-critiche, dando attenzione privilegiata alla considerazione delle opere in sé e nel loro contesto spaziale, storico e culturale. Il percorso formativo consentirà altresì di favorire un approccio interdisciplinare allo studio, con particolare attenzione alle discipline storiche e dello spettacolo.

La conoscenza diretta delle opere e l'acquisizione delle metodologie di ricerca saranno facilitate da visite ai complessi monumentali del territorio, nonché da viaggi di studio a musei e monumenti italiani e stranieri. Saranno, inoltre, eventualmente organizzati stage e tirocini presso laboratori e in luoghi di interesse artistico, anche in collaborazione con altre Università, Enti e Soprintendenze, sia in Italia, sia all'estero. Lo studente avrà la possibilità di svolgere una parte del curriculum degli studi in Università di altri paesi della UE, grazie agli scambi Erasmus.

Questa impostazione del CdS coinvolge, di fatto, due aree di apprendimento, accomunate dall'obiettivo di rafforzare le capacità di pensare, progettare e operare, tenendo costantemente presenti la circolarità del rapporto tra sapere teorico ed esperienza pratica. La prima area mira a consolidare e ampliare la formazione di base di carattere storico e metodologico, finalizzandola alla ricerca, alla comprensione e all'interpretazione dei fenomeni culturali in una logica interdisciplinare. La seconda area di apprendimento riguarda più strettamente l'ambito storico artistico e mira a offrire una formazione avanzata relativamente ai contenuti, alle metodologie e alle tecniche dei beni culturali, dal Medioevo al presente, fornendo conoscenze teoriche e applicate sui problemi della conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso intende sviluppare l'autonomia critica degli studenti e la capacità di integrare le conoscenze acquisite. Gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi ed ipotesi su problemi specifici; a questo scopo, nella didattica frontale, sarà utile affrontare casi esemplari nella storia della disciplina, ripercorrendo i passaggi che hanno portato alla formulazione di ipotesi di cui si è potuta dimostrare l'esattezza. Nelle attività seminariali e nella preparazione della tesi di laurea gli iscritti saranno incoraggiati a ricercare autonomamente la documentazione specifica, diretta e indiretta, di vagliare la letteratura storico-critica, di attuare collegamenti tra le fonti utilizzate e di formulare un proprio giudizio scientifico, anche nel caso di una documentazione incompleta, sulle opere d'arte considerate.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del corso devono essere in grado di esporre in modo chiaro e consequenziale le proprie conoscenze e le proprie argomentazioni ad interlocutori specialisti e no. Tale capacità dovrà essere verbale e scritta, e uno degli scopi principali sarà quello di sviluppare la coscienza e la necessità di diversi stili espositivi e di diverse forme di comunicazione, scientifica e divulgativa. A tale fine, durante il corso e nell'ambito dei diversi insegnamenti, sarà data l'opportunità agli studenti di impegnarsi in esposizioni

scritte e orali in occasioni seminariali e nel corso di uscite didattiche. Un impegno obbligato di comunicazione scritta sarà, inoltre, costituito dalla tesi di laurea alla fine del percorso di studio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Alla fine del percorso di studio, il laureato dovrà essere autonomo nello studio, avendo acquisito capacità di analisi e di ricerca sulla base di metodologie appropriate e rigorose. Tale obiettivo sarà conseguito attraverso gli stimoli forniti dai docenti, nei singoli corsi, in esercitazioni e seminari e nelle relative verifiche di profitto, nonché nella redazione dell'elaborato per la prova finale. Nel corso di studio, in particolare, i laureati acquisiranno capacità di apprendimento in ambiti differenziati, riguardo alla conoscenza, alla gestione, alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

REQUISITI CURRICULARI

Diploma di laurea, diploma universitario triennale o titolo universitario straniero equipollente. Ai fini dell'accesso alla Laurea magistrale in Arte gli studenti in possesso di titolo idoneo devono aver conseguito nel percorso di studio precedente un totale di almeno 60 CFU nei SSD seguenti: BIO/01-BIO/03, BIO/08; CHIM/12; FIS/07; GEO/05 - GEO/07; L-ANT; L-ART; ICAR/06, ICAR/10, ICAR/12, ICAR/14 - ICAR/19; INF/01; L-OR/01 - L-OR/08, L-OR/10 - L-OR/11; M-STO; L-FIL-LET; L-LIN/01; M-DEA/01; M-FIL/04 - M-FIL/08; M-GGR/01 - M-GGR/02; M-PED/01 - M-PED/02; SECS-P/01, SECS-P/04, SECS-P/06, SECS-P/08, SECS-P/10; SPS/02 -SPS/03, SPS/07 - SPS/08, SPS/10; IUS/09 - IUS/11, IUS/18 - IUS/19.

di cui obbligatoriamente

- 6 nell'ambito L-FIL-LET;

- 6 nell'ambito M-STO;

- 6 nell'ambito L-ART o L-ANT.

PREPARAZIONE INIZIALE

Le conoscenze in ingresso dovranno, comunque, comprendere una solida formazione di base nelle discipline umanistiche, con particolare riferimento alla storia dell'arte, dall'antichità all'epoca contemporanea, competenze d'ambito Informatico e una adeguata padronanza di almeno una lingua straniera dell'UE, a scelta tra tedesco, spagnolo, francese, inglese.

Le modalità di accertamento del complesso delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso saranno normate nel Regolamento didattico.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore. È prevista la figura del correlatore. L'argomento della prova finale deve riguardare uno degli insegnamenti del piano di studi. I laureati devono saper dimostrare con il lavoro di tesi di aver applicato le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nella risoluzione di problemi e nell'affrontare tematiche nuove in modo autonomo e in un contesto di ricerca e di progettazione originale.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Gli allegati a cui si fa riferimento sono reperibili nella scheda SUA del corso di studio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

Tra le possibili funzioni professionali del laureato magistrale in Arte si prevede: l'attività di catalogazione dei beni storico-artistici; la partecipazione ad attività di gestione, tutela e valorizzazione dei beni storico-artistici; l'organizzazione di un variegato spettro di iniziative culturali e turistiche (mostre d'arte, itinerari turistici, ecc.); l'attività didattica nei musei; l'insegnamento della Storia dell'arte nelle scuole; attività di perizia e stima di opere d'arte.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Arte deve saper valutare correttamente e autonomamente i beni storico-artistici in sé e nel loro contesto storico e culturale; deve saper comunicare, in modo chiaro e comprensibile, le proprie conoscenze e le proprie argomentazioni sia a interlocutori specialisti, sia a non specialisti, sapendo usare un lessico tecnico e una terminologia specifica; deve aver assimilato una capacità di analisi e di ricerca basata su linee metodologiche precise e rigorose.

sbocchi professionali:

Tra gli sbocchi professionali della Laurea magistrale in Arte vi sono impieghi a vari livelli in primo luogo presso le istituzioni preposte alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e archeologico, quali le Soprintendenze, i musei; inoltre, presso la pubblica amministrazione (comuni, province, regioni) e presso fondazioni, enti, società e cooperative privati. È possibile anche l'attività di consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, dell'editoria, della pubblicistica e dell'educazione alla conoscenza del patrimonio storico-artistico. I laureati, in particolare, possono trovare impiego in attività in campo artistico e archeologico e in attività volte alla realizzazione di eventi culturali, quali mostre e allestimenti museali. Attraverso un tirocinio aziendale i laureati possono diventare stimatori d'asta presso aziende commerciali specializzate nell'arte oppure giungere ad essere accreditati come periti nel campo artistico dei Tribunali. I laureati possono accedere all'insegnamento nella scuola, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I laureati possono accedere, mediante concorso, alla categoria professionale delle guide turistiche e possono inserirsi nelle professioni legate al turismo culturale.

Infine, per i laureati magistrali che intendano proseguire gli studi vi sono, oltre quelli citati, gli sbocchi occupazionali nelle Soprintendenze a livello dirigenziale, e nel settore della ricerca in ambito universitario. Il percorso formativo può proseguire nelle Scuole di Specializzazione, nei Master di secondo livello, nel Dottorato di ricerca.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area di approfondimento del sapere di natura metodologico****Conoscenza e comprensione**

La finalità del corso è quella di formare studenti capaci di autonomia nello studio, nella ricerca e nell'applicazione pratica delle proprie conoscenze. A tal riguardo si dovranno consolidare e approfondire quelle maturate con la laurea di primo livello, sviluppando le capacità di analisi critica. Il laureato in Arte dovrà maturare un'approfondita competenza nell'attività di ricerca, conoscendone i fondamenti generali, comprendendone il valore e sapendo utilizzare i diversi metodi e tecniche d'indagine in una logica interdisciplinare.

Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso: a. le attività didattiche (lezioni, laboratori, esercitazioni, uscite didattiche) proposte a vario titolo da tutte le discipline; b. lo studio personale e di gruppo; c. le attività di valutazione e verifica previste a completamento di ogni attività teorico pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno acquisire capacità analitiche e strumenti storico-critici che permettano loro di affrontare in modo autonomo e con approccio interdisciplinare temi e problemi mai affrontati. Tali qualità potranno essere sviluppate, in particolare, attraverso l'utilizzo di casi di studio esemplari, esercitazioni seminariali e uscite sul campo per avviare gli studenti a un corretto approccio disciplinare.

Area di approfondimento storico-artistica**Conoscenza e comprensione**

Il laureato in Arte dovrà avere maturato una solida conoscenza di base nelle discipline di ambito storico artistico e avere acquisito una sicura capacità di comprensione delle opere in sé e nel loro contesto. Per ottenere ciò gli studenti dovranno essere messi a diretto confronto con le opere e introdotti ai risultati delle ricerche più avanzate e alle metodologie e alle tecniche di indagine specifiche ai diversi campi della storia delle arti visive, incoraggiando un approccio interdisciplinare. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso il ricorso a testi specialistici (monografie, saggi e articoli) in un quadro di ricerche internazionale, presentando non soltanto temi e problemi ormai acquisiti dalla storiografia e dalla critica, ma anche argomenti e percorsi di ricerca nuovi e in corso di sviluppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicazione del sapere acquisito si dimostrerà, dal punto di vista teorico, nel potenziamento della competenza riflessiva, discorsiva e argomentativa, che permetterà al laureato di estendere le analisi e la comprensione anche in altri contesti tematici e problematici. Sono in particolare funzionali a questi obiettivi attività seminariali, uscite didattiche, esercitazioni di riconoscimento, stage e tirocini.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	24	24	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	12	12	-
Economia e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline storiche e letterarie	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 48

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ICAR/18 - Storia dell'architettura L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana M-DEA/01 - Discipline demoeoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	24	24	12

Totale Attività Affini	24 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale	30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilità informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(ICAR/16 ICAR/18 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/13 M-FIL/04 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/08 M-STO/09 SECS-P/08)

La ripetizione dei SSD previsti nelle attività caratterizzanti la classe di laurea tra le attività affini e integrative è determinata dall'esigenza di rafforzare la specificità del corso magistrale, coniugando la tradizione delle arti visive con potenziate conoscenze storiche e linguistico-letterarie, e di consentire agli studenti di modulare piani di studio che contemperino una buona preparazione generale con degli approfondimenti mirati, legati anche alla scelta della tesi di laurea.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 27/02/2015